



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

TUTTA UN'ALTRA SPESA - VERONA, CHIOGGIA, PORDENONE, TRIESTE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codice: A. 14

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto vuole contribuire alla realizzazione concreta di processi di inclusione e di contrasto alla disuguaglianza. L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere le famiglie e individui vulnerabili attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e l'accompagnamento relazionale, incoraggiando (quando è possibile) la crescita personale e il graduale aumento della responsabilità individuale in collaborazione con la rete dei Centri di Ascolto territoriali e i Servizi Sociali.

Nel sistema Empori, l'aiuto alimentare diventa il mezzo e non il fine. Attraverso la sostituzione del sistema del "pacco spesa" con un modello di aiuto alimentare integrato e coordinato, si intende incentivare i beneficiari a liberare risorse proprie per mantenere altri impegni economici (alloggio, mezzi, scuola) e si tenta di impedire che le situazioni di fragilità temporanee si aggravino e diventino croniche. Questo intento assume concretezza attraverso una presa in carico della persona in senso più ampio e integrato che favorisca lo sviluppo di capacità individuali (relazionali, sociali...) mirate al miglioramento e all'uscita dalla condizione di disagio.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'apporto dei giovani in Servizio Civile è complementare, di affiancamento e supporto al ruolo degli operatori nelle sedi di progetto. I giovani verranno gradualmente inseriti nei contesti operativi che caratterizzano il presente progetto attraverso un'esperienza dal forte impatto educativo e formativo. In particolare, durante il primo mese di servizio, trascorreranno un periodo di osservazione, ambientamento e acquisizione degli strumenti minimi per diventare operativi. Nelle fasi successive i volontari in Servizio Civile saranno chiamati a collaborare alla realizzazione di alcune delle attività descritte nel punto precedente, con la possibilità di assumere iniziative personali sulla base delle competenze acquisite e dell'esperienza fatta e solo in seguito ad una attenta valutazione da parte dell'Operatore Locale di Progetto di riferimento.

Il ruolo del volontario sarà caratterizzato principalmente dalla seguente funzioni:

- Accoglienza. Accogliere incondizionatamente la persona nella sua integrità senza distinzione di razza, di sesso, di religione.
- Ascolto. Impegnarsi ad ascoltare e "leggere" con attenzione i racconti di sofferenza maturando un distacco emotivo funzionale.
- Cura. Sperimentarsi in una relazione di aiuto in cui la cura della persona nelle sue necessità diventa elemento caratterizzante della relazione e del progetto educativo.
- Lettura. Affinare la capacità di leggere il bisogno e cogliere la richiesta d'aiuto, codificandola rispetto ai propri vissuti e a quelli dell'utente.
- Comprensione delle modalità operative. Sviluppare capacità di lavoro in equipe comprendendone il valore, condividendone prassi e azioni educative nei confronti dell'utenza.

In generale gli operatori in servizio civile avranno l'opportunità di contribuire integrando i servizi offerti, qualificando le relazioni interpersonali e di gruppo e offrendo a chi versa in condizioni di fragilità, nuove occasioni di socialità e di riscatto personale.

La loro presenza rappresenterà una opportunità per sperimentare modalità innovative di analisi, progettazione ed implementazione dei servizi.

Rispetto alle diverse attività del progetto, ai giovani in Servizio Civile verrà chiesto di svolgere le attività illustrate nella tabella seguente, in affiancamento agli operatori e, talvolta e a seconda delle competenze, in autonomia.

Attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile:
<b>AZIONE 1.1 Migliorare la capacità di risposta degli Empori della Solidarietà attraverso il potenziamento delle risposte attivate sul territorio e ampliamento delle reti di collaborazione e di sostegno tra gli enti pubblici e privati presenti sul territorio.</b>	
<b>Attività 1.1</b> Ottimizzazione procedure interne per l'accoglienza degli utenti e gestione del negozio	Gli operatori volontari in servizio civile saranno inseriti all'interno del gruppo di operatori e volontari a supporto di diversi aspetti di gestione dell'Emporio sempre in affiancamento ad altri volontari e operatori esperti. In particolare si occuperanno delle attività di accoglienza che prevede anche il disbrigo di alcune pratiche amministrative quali la verifica della documentazione personale degli assistiti. Gli operatori volontari saranno in affiancamento nelle attività di gestione del negozio intesa come attività di logistica, stoccaggio e predisposizione dei prodotti che vengono distribuiti attraverso gli Empori. Gli operatori volontari si occuperanno anche della registrazione delle merci in entrata e in uscita dai magazzini degli Empori, con relativo meccanismo di assegnazione punteggio. Supporto agli operatori e volontari dell'Emporio nell'organizzazione di eventi elaboratori di animazione della comunità. Gli operatori volontari in servizio civile saranno inoltre di supporto ad operatori e volontari per la preparazione di materiali e contenuti rispetto ad eventi di animazione rivolti alla cittadinanza. Saranno inoltre di supporto agli operatori che si occupano degli interventi didattici nelle scuole e presso gli empori stessi, valorizzando il loro contributo nelle iniziative di raccolta beni alimentari e di sensibilizzazione destinate ai diversi target.
<b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di incontri/eventi di sensibilizzazione dedicati alla cittadinanza	
<b>Attività 1.3</b> Accompagnamento e formazione specifica per i volontari all'interno degli enti e dai centri di ascolto periferici che fungono da soggetti inviati	

<b>AZIONE 2: Potenziamento dei percorsi di accompagnamento dei persone/nuclei familiari che accedono agli Empori della Solidarietà;</b>	
<b>Attività 2.1</b> Stipula del "patto di accompagnamento"	Gli operatori volontari in servizio civile saranno di supporto al gruppo di operatori dell'emporio nella progettazione, nell'organizzazione e nella realizzazione di attività di formazione ed educazione alimentare. Sarà infatti fondamentale l'attività di accompagnamento dei beneficiari che usufruiscono dell'Emporio nel momento della spesa: la scelta delle tipologie di cibi in base alle abitudini alimentari e alla struttura familiare oltre che al background culturale, sono tutti elementi che fanno parte delle azioni di accompagnamento.
<b>Attività 2.2</b> Accompagnamento dei beneficiari attraverso incontri di orientamento, formazione, informazione e monitoraggio	Gli operatori volontari in servizio civile saranno inoltre di supporto ad operatori e volontari nelle attività laboratoriali proposte presso gli Empori (es: laboratori di cucina, laboratori di lettura ...); si occuperanno della preparazione di spazi e materiali necessari oltre ad essere a supporto del formatore nella gestione del gruppo di persone che beneficiano delle attività laboratoriali stesse. Organizzazione e proposta di laboratori formativi e relativa condivisione con l'utenza. Selezione dei laboratori più opportuni in base all'analisi dei bisogni dell'utenza

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CARITAS DIOCESANA VERONESE – UNITÁ ORGANIZZATIVE CENTRALI (Cod. 180020)

Lungadige Giacomo Matteotti, 8 – Verona

CARITAS DIOCESANA DI CHIOGGIA – SEDE OPERATIVA (Cod. 177957)

Rione Duomo, 740 - Chioggia (VE)

EMPORIO DELLA SOLIDARIETÁ (Cod. 177961)

Via Enrico Berlinguer, 277 - Chioggia (VE)

EMPORIO SOLIDALE (Cod. 179060)

Via Montereale, 1 – Pordenone

EMPORIO DELLA SOLIDARIETÁ (Cod. 204677)

Via di Chiadino, 2 – Trieste

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

6 posti senza vitto e alloggio

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto;

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento;

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio);

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero);

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile);

Disponibilità a partecipare ad eventi promossi dalle sedi di servizio destinati alla cittadinanza per promuovere l'esperienza del Servizio Civile Universale e le attività delle sedi di servizio coinvolte in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento (es: Festival del Cinema Africano, Festival degli Stili di Vita, Festa dei Popoli, Festa del Volontariato, Festa della Vita, Giornata Mondiale del Rifugiato, Convegno diocesano, Festa dei Popoli, ecc.);

Disponibilità ad organizzare e partecipare a momenti informativi (testimonianze) sull'esperienza del Servizio Civile Universale presso le scuole e gruppi giovanili presenti nei territori di Verona, Chioggia, Pordenone, Trieste e Bolzano;

Flessibilità oraria;

Chiusure obbligatorie delle sedi di servizio (comprehensive dei 20 giorni di permesso)

5 giorni settimanali, 1145 ore annue (minimo 20 ore settimanali di servizio).

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Costituisce requisito trasversale alle sedi la completa condivisione e conoscenza del progetto. Per un'adeguata comprensione del ruolo e delle attività previste dal progetto e permettere una comunicazione efficace con i vari soggetti coinvolti (operatori, volontari, utenti delle sedi di servizio ecc.) viene richiesto un livello di competenza linguistica assimilabile ad un livello A2 di lingua italiana.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718\\_Come\\_si\\_accede\\_al\\_servizio\\_civile.html](https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### *Sedi di realizzazione*

- Caritas Diocesana Veronese: Lungadige Giacomo Matteotti, 8 – Verona
- Centro di Formazione Camilliano: Via Camillo Cesare Bresciani, 2 – Verona
- Emporio della Solidarietà "Don Giacomelli" – Piazzetta Santi Apostoli, snc – Verona
- Centro Cardinal G. Urbani - Via Visinoni, 4/C - Zelarino (Ve)
- Emporio della Solidarietà – Via Enrico Berlinguer, 277 - Borgo San Giovanni (Ve)
- Caritas Diocesana Clodiense – Rione Duomo Calle del Seminario, 740 - Chioggia (Ve)
- Emporio Solidale Pordenone – Via Montereale, 1 - Pordenone
- Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina: Via Madonna Pellegrina, 11 – Pordenone
- Caritas Diocesana di Pordenone: Via Madonna Pellegrina, 11 – Pordenone
- Caritas Diocesana di Trieste: Via di Cavana, 15 – Trieste
- Emporio della Solidarietà: Via di Chiadino, 2 – Trieste

- Soggiorno 12 Stelle, via Vasco de Gama 3, 47042 Cesenatico

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CANTIERI CARITAS NORD-EST 2021

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

<p><i>Goal 1: SCONFIGGERE LA POVERTA</i> <i>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo</i> <b>Target 1.2</b> Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali <b>Target 1.3</b> Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti</p> <p><i>Goal 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</i> <i>Ridurre l'ineguaglianza a[[l'interno di e fra le Nazioni</i> <b>Target 10.2</b> Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</p>	<p><b>PROGETTO TUTTA UN'ALTRA SPESA – VERONA, CHIOGGIA, PORDENONE, TRIESTE</b> Contrastare le povertà emergenti attraverso la Rete degli Empori: Il progetto intende mostrare come sia possibile implementare filiere di contrasto ai processi di impoverimento soprattutto per quel target definito degli "impoverendi", ovvero quelle persone o nuclei familiari, che necessitano di interventi di protezione sociale intensivi, ma circoscritti nel tempo, al fine di arginare e interrompere il processo di impoverimento nel quale si trovano. Altro aspetto su cui il progetto si concentra è il contribuire a processi culturali per favorire stili di vita inclusivi, sostenibili e orientati al benessere non solo dei beneficiari, ma dell'intera comunità.</p>
---	---

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 20 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Durante gli ultimi tre mesi di progetto si prevede di svolgere un'azione di tutoraggio rivolta agli operatori volontari di servizio civile, finalizzata a promuovere azioni di:

- orientamento,
- accompagnamento individuale,
- esplorazione delle possibilità del mercato del lavoro,
- aiuto nel redigere il CV e la lettera di candidatura,
- suggerimenti sulle modalità più idonee da utilizzare nella ricerca di lavoro
- approfondimento delle norme contrattuali.

Si prevede di svolgere il tutoraggio nelle seguenti modalità:

- 1) **Attività di autovalutazione.** Si prevede che ogni operatore volontario in servizio civile svolga un'azione di autovalutazione globale dell'esperienza svolta e di autoanalisi delle competenze apprese. **L'attività si configura come individuale ed ha una durata di 2 ore.**
- 2) **Attività di formazione.** Si intende svolgere una formazione in classe di **12 ore** dove acquisire competenze relative alla realizzazione del Cv e della lettera di candidatura e ai programmi di finanziamento relativi al mercato del lavoro.
- 3) **Attività di orientamento di I livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di I livello della durata di **3 ore a livello individuale.**
- 4) **Attività di orientamento di II livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di II livello della durata di **3 ore a livello individuale.**

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

Il percorso di tutoraggio si compone delle seguenti attività:

- 1) **Attività di autovalutazione.** Questa attività si prevede che venga svolta in maniera individuale da ogni operatore volontario in servizio civile con la supervisione dell'OLP. In particolare, verrà fornito ad ogni volontario un questionario di autovalutazione opportunamente predisposto dal tutor dove poter indicare le attività realizzate durante l'esperienza di servizio civile, quali competenze sono state apprese riguardanti sia le competenze trasversali che le competenze tecniche e professionali. Il questionario compilato dovrà essere inviato tramite e-mail al tutor e servirà come base per la definizione dell'attività formativa descritta al punto successivo. L'attività si configura come individuale ed ha una durata di **2 ore.**
- 2) **Attività di formazione.** Si intende svolgere un'attività di formazione collettiva di **12 ore.** Il modulo formativo si compone delle seguenti attività specifiche:
  - Compilazione del Cv e della lettera motivazionale. Il tutor in aula presenterà le diverse tipologie di Cv, evidenziando in particolare quali sono gli aspetti importanti da valorizzare, quali gli elementi su cui prestare attenzione, quali gli errori più comuni da evitare.
  - Youthpass. Verrà svolto un focus in particolare sullo strumento dello Youthpass e, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skill profile tool for Third Countries Nationals. Al termine della presentazione dello strumento, i volontari saranno invitati a realizzare un Cv con il formato proposto, utilizzando come riferimento per la compilazione del Cv anche il questionario di autovalutazione redatto nella attività precedentemente descritta.
  - Presentazione dei programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei riferiti alle opportunità di inserimento nel mercato del lavoro a favore dei disoccupati e dei NEET.
- 3) **Attività di orientamento di I livello.** L'attività di orientamento di I livello riguarda la valutazione della tipologia del bisogno espresso dal destinatario e una condivisione del percorso di inserimento lavorativo e delle misure attivabili in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate. Nello specifico l'attività verrà svolta in modo individuale per una durata di **3 ore**, ogni volontario sarà accompagnato dall'operatore per l'inserimento

lavorativo presso un centro per l'impiego e insieme all'operatore verrà svolta una valutazione delle opportunità di formazione e di inserimento lavorativo presenti a livello territoriale.

**voce 25.5 (opzionale)**

Si prevede di svolgere un'attività di **orientamento di II livello**. Il processo orientativo sarà finalizzato alla definizione di azioni di promozione dell'autonomia e attivazione per l'individuazione di opportunità lavorative, sostenendo il destinatario nelle fasi di ricerca delle esperienze di lavoro (attività di accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro), attraverso:

- scouting di ulteriori opportunità occupazionali;
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del destinatario.

L'attività verrà svolta in modo individuale insieme all'operatore per l'inserimento lavorativo, per una durata di **3 ore**.